

BEATA INGRIDE DI SKÄNNINGE VEDOVA E MONACA

2 settembre

Ingride (Svezia, metà sec. XIII - Skänninge, Svezia, 1282), dopo un pellegrinaggio in Terra Santa, vestì l'abito domenicano nella città di Skänninge, in attesa di un erigendo convento, che venne inaugurato il giorno dell'Assunzione del 1281. Ingride morì nel 1282 e, col tempo, fu venerata come santa. Nel 1414 il vescovo di Linköping chiese alla Santa Sede l'autorizzazione a iniziare il processo di canonizzazione di Ingride e di un altro svedese (Nicola di Linköping). Arenatosi il processo nel 1418 fu ripreso agli inizi del secolo seguente; pur non giungendo ad una canonizzazione formale, esso portò alla solenne traslazione delle reliquie (1507) per autorità di papa Alessandro VI.



Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].

COLLETTA

O Dio,
che ci allieti con la annuale ricorrenza della Beata Ingride,
concedici, mentre ne veneriamo la memoria,
di seguire l'esempio della sua vita santa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

O Signore Dio nostro,
servendoti incessantemente
con il digiuno e la preghiera
la beata Ingride ha trovato il tuo Figlio,
via della vera sapienza;
concedi anche a noi, per sua intercessione,
la stessa fedeltà alla nostra vocazione
e insegnaci ad amarti sopra di ogni cosa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.